



CITTÀ DI STRESA

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Area Lavori Pubblici

Regolamento Manomissioni suolo pubblico - Modalità di ripristini per scavi

Art.1)

Il presente Regolamento disciplina le modalità di esecuzione di opere di allacciamento ai pubblici servizi, la posa di condotte per l'erogazione d'energia, di condotte telefoniche etc. da parte di privati e/o delle società ed Enti affidatari o concessionari di pubblici servizi che interessano il sottosuolo stradale e/o di proprietà comunale, da parte di soggetti pubblici o privati, su aree pubbliche. Disciplina altresì le modalità di richiesta, rilascio, nonché i criteri di determinazione e di applicazione delle cauzioni per il ripristino delle pavimentazioni manomesse.

Art.2)

L'autorizzazione per la manomissione di suolo pubblico comunale e privato aperto al pubblico uso è rilasciata in osservanza alla D.Lgs 163/04, al nuovo Codice della Strada approvato con D.lgs.vo 30.04.1992 n. 285 e relativo Regolamento di applicazione approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495, s.m.i..

Art. 3)

L'autorizzazione non vincola ad alcuna servitù l'Amministrazione Comunale concedente, la quale ha facoltà di imporre nuove condizioni e di revocare l'autorizzazione quando ricorrano giusti motivi. Se le nuove condizioni richiedessero una spesa, questa sarà a totale carico del concessionario.

Art. 4)

In caso di rinuncia da parte del concessionario, le opere iniziate anche se non ultimate, non potranno essere rimosse senza il preventivo consenso dell'Amministrazione Comunale e per essa l'Ufficio Tecnico Comunale e, in caso positivo, con l'obbligo del perfetto ripristino a carico del concessionario rinunciante.

Art. 5)

Nessuna manomissione potrà essere effettuata senza la preventiva autorizzazione scritta del Comune concedente, rilasciata fatti salvi i diritti di terzi.

L'inizio dei lavori dovrà essere comunicato con almeno 24 ore di anticipo all'Ufficio Tecnico ed all'Ufficio Polizia Municipale.

Art. 6)

In caso di comprovata urgenza e per inderogabili necessità, l'Ufficio Tecnico Comunale potrà consentire l'inizio dei lavori di manomissione del suolo pubblico anche prima dell'effettivo rilascio dell'autorizzazione.

In casi di interventi urgenti l'Ente od il privato dovrà presentare un deposito cauzionale di Euro 500,00 unitamente alla comunicazione di manomissione del suolo pubblico.

E' ammissibile la sottoscrizione di polizze fidejussorie a garanzia esclusiva relativa ad interventi urgenti da parte di enti erogatori di pubblici servizi (energia elettrica per privati, linee elettriche di distribuzione pubblica e/o privata,, gas combustibile, linee telefoniche, fognature, acquedotti), con un importo minimo di Euro 12,000, con le specifiche relative al successivo articolo relativo alle garanzie.

Art.7)

L'istanza di manomissione suolo pubblico dovrà pervenire munita di planimetria con indicato il tracciato di posa quotato e adeguata documentazione fotografica a colori dello stato di fatto. In caso di allacciamenti collegati a permessi di costruire e/o D.I.A. dovrà essere esplicitamente indicato il numero della stessa e la relativa data;

La domanda deve essere corredata da:

- estratto di mappa in scala 1:1.000;
- planimetria generale in scala 1:200 relativa a un tratto stradale di almeno m 20 prima e m 20 dopo l'opera oggetto della richiesta;
- disegni dimostrativi delle opere da eseguire in scala non inferiore a 1:100 e con sezione completa della strada con il posizionamento dei sottoservizi in scala 1:50 timbrati e firmati da tecnico abilitato ove necessario per legge;
- indicazione dei materiali usati sia per i manufatti che per i ripristini.
- Specifica del termine entro il quale il concessionario intende iniziare ed ultimare il lavoro e l'indicazione riguardante l'Impresa incaricata dell'esecuzione degli stessi.
- nel caso di opere d'arte di particolare importanza o consistenza, da elaborati grafici (piante, sezioni, profili e prospetti e particolari costruttivi in scala adeguata) sufficienti a identificare con certezza le opere stesse e da calcoli di stabilità;
- documentazione fotografica.

Il richiedente è anche tenuto a produrre, su richiesta, ulteriori documenti (quali copia degli atti autorizzativi comunali, ecc...) necessari ai fini dell'esame e della decisione sulla domanda.

L'istanza dovrà contenere, oltre a tutti i dati anagrafici e/o societari a cui intestare l'Autorizzazione, anche del recapito telefonico ed obbligatoriamente dell'indirizzo e-mail al quale inviare tutte le comunicazioni, anche se non di posta certificata.

Per le opere da realizzarsi su tratte urbane di strade di proprietà di altri Enti, la richiesta ed i citati allegati dovranno essere presentati in triplice copia ed essere prodotte in conformità a quanto richiesto dagli Enti proprietari.

Art.8)

L'Area Lavori Pubblici - Servizio Tecnico è responsabile del rilascio dei titoli autorizzativi previa regolare istruttoria tecnico-amministrativa da parte di un responsabile del procedimento, avvalendosi del servizio di Polizia Municipale per la parte di competenza specialistica.

Le istanze devono essere istruite entro il termine di 30 giorni dalla data di loro presentazione all'ufficio competente, fatta salva l'ipotesi d'interruzione dei termini per la richiesta di eventuali integrazioni.

Nel caso in cui siano state presentate istanze per la manomissione di strade e/o manufatti di proprietà di altri Enti, le stesse devono essere istruite per l'acquisizione del nulla osta entro il termine di giorni 15 dal ricevimento o dall'acquisizione del nulla osta.

Sono fatti salvi i termini interruttivi dei procedimenti previsti per Legge, così come ogni altra disposizione di Legge in merito agli effetti del silenzio in materia di acquisizione di nulla osta in materia edilizia.

L'autorizzazione conterrà l'indicazione dell'importo della cauzione per i ripristini e le modalità degli stessi.

Quando non diversamente concesso i lavori di scavo non potranno essere eseguiti nei giorni di sabato, domenica e festivi infrasettimanali, non potranno essere iniziati prima delle ore 08,00 a.m. e dovranno essere ultimati entro le ore 19,30 p.m..

Nel periodo dal 22 Marzo al 30 Settembre, non potranno essere iniziati prima delle ore 08,30 a.m. e dovranno essere ultimati entro le ore 18,30 p.m.

Quanto sopra fermo restando ulteriori specifiche relative a periodi di particolare afflusso turistico o di esigenze della Pubblica Amministrazione.

I lavori di ripristino di pavimentazioni che prevedono il rifacimento di manti d'usura in asfalto (sottofondo, tout-venant, Tondisco, Baider, tappetini) potranno essere eseguiti solo nel periodo 01 Marzo 30 Novembre, fatto salvo l'obbligo da parte del concessionario di provvedere alla chiusura dello scavo e rappezzo del manto stradale con getto di materiale cementizio da rimuoversi al momento di ripristino dell'asfaltatura.

Art.9)

L'autorizzazione finale è rilasciata dal Responsabile del Servizio Area Lavori Pubblici, con facoltà di delega al Responsabile del Procedimento.

Il richiedente sarà avvisato del rilascio con comunicazione via e-mail indicante le modalità per il ritiro della stessa.

Il perfezionamento del rilascio si perfeziona al momento del ritiro dello stesso presso l'ufficio del Servizio Tecnico previo versamento del deposito cauzionale a garanzia dei corretti ripristini.

L'Autorizzazione all'esecuzione dei lavori verrà rilasciata al concessionario richiedente sia esso Ente o privato cittadino che sarà responsabile congiuntamente con la Ditta esecutrice, per ogni eventuale sinistro o danno che potesse derivare alle persone o cose, escludendosi ogni responsabilità dell'Amministrazione Comunale concedente

Quando non sia diversamente prescritto l'autorizzazione rilasciata dal Comune concedente avrà validità di mesi tre, trascorsi i quali senza che siano stati iniziati i lavori dovrà essere presentata una nuova domanda. Se non specificato diversamente, per cause di pubblica necessità, l'ultimazione dei lavori stessi dovrà avvenire entro mesi uno (1) dall'inizio degli stessi. Qualora per comprovati motivi i lavori non venissero ultimati entro il termine di cui sopra, in concessionario potrà richiedere una proroga motivata presentandola all'Ufficio Tecnico Comunale almeno 15 giorni prima della scadenza stessa.

Art.10)

E' fatto obbligo al concessionario di comunicare dieci (10) giorni prima la data di inizio effettivo dei lavori.

Prima di dette delle operazioni di scavo la ditta dovrà verificare la presenza nel sottosuolo di altri sottoservizi.

La posa del cavo attraverso la strada dovrà essere effettuato mediante scavo a cielo aperto, eseguito a metà larghezza stradale per volta, mantenendo ed assicurando il transito sulla restante metà carreggiata;

La struttura stradale, compresa la segnaletica, dovrà essere ricostruita con le precise caratteristiche che aveva all'atto della sua manomissione o nel caso di interventi previsti nel piano annuale delle opere pubbliche, o piano triennale opere pubbliche con modalità richieste o concordate dalla Pubblica Amministrazione. Il richiedente avrà l'obbligo delle continue riprese della proprietà stradale, fino al perfetto assestamento e regolarizzazione della stessa ;

Le tubazioni dovranno essere posate ad una distanza longitudinale e profondità previste dalla legge dai sottoservizi e comunque non dovranno essere posizionate sull'orlo longitudinale superiore delle medesime;

Il concessionario dovrà ottemperare a tutte le disposizioni relative allo svolgimento dei lavori, impartite da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale nell'interesse della proprietà stradale e per la tutela del transito. Inoltre dovrà riparare prontamente tutti i danni che in dipendenza dell'esecuzione, sussistenza, uso, variazione, e rimozione delle opere concesse, potessero derivare sia alla strada e sue pertinenze, che a terzi, rimanendo sempre responsabile di qualsiasi danno possa derivare dai lavori, sia civilmente che penalmente. In caso di inadempienza anche parziale, questo Comune provvederà d'ufficio ad eseguire i lavori necessari per riparare i danni di cui sopra cui sopra, addebitando i relativi costi a Codesta Società, la quale dovrà provvedere al rimborso entro e non oltre 60 giorni dall'avvenuta comunicazione. Nel caso si tratti di rete idrica dell'acquedotto pubblico dovrà essere immediatamente avvisato l'Ufficio Tecnico Comunale o la Società competente in materia di rete idrica per i provvedimenti di competenza;

Nessun indennizzo per danni sarà dovuto alla Società/Concessionario qualora durante l'esecuzione dei lavori stradali si riscontrassero difformità, sia altimetriche che planimetriche, nell'ubicazione di cavi o tubazioni nei confronti di quanto progettato ed autorizzato con il presente atto;

Dovrà essere messa in opera l'adeguata segnaletica stradale in conformità al Codice della Strada, sia diurna sia notturna. Nel caso d'interruzione anche parziale della viabilità dovrà essere ottenuta autorizzazione preventiva. La presente autorizzazione non esime Codesta Società dal richiedere la chiusura strada, l'occupazione suolo pubblico ed ogni altro provvedimento necessario presso i competenti uffici;

I ripristini in generale dovranno prevedere la rimessa in quota dei tombini e chiusini esistenti previa segnalazione all'ufficio tecnico.

Qualora gli scavi interessassero aree antistanti attività commerciali o alberghiere, la ditta dovrà garantire ai gestori il regolare svolgimento delle proprie attività;

Art.11)

In linea generale i ripristini, dovranno essere eseguiti come da specifiche tecniche seguenti, o come diversamente indicato dall'Ufficio Tecnico per eventuali casi particolari;

In caso di interventi su strade Statali, Regionali e Provinciali in Centro Abitato, i lavori e le prescrizioni saranno dettate dall'Ente sovraordinato;

L'inizio dei lavori è subordinato alla presentazione di deposito cauzionale o fidejussione con importi specificati secondo La tabella di cui agli articoli successivi.

Sono esclusi i casi già regolamentati e/o garantiti con atti bilaterali tra le parti attualmente in vigore e che dovranno alla loro scadenza non potranno essere automaticamente rinnovati.

Art.12)

Qualora le manomissioni di suolo pubblico siano finalizzate alla realizzazione di opere o strutture fuori terra, le stesse non potranno essere effettuate senza prima di aver richiesto ed ottenuto apposito atto autorizzativo, previa valutazione degli aspetti legati alla circolazione pedonale e veicolare.

Art.13)

Prescrizioni Tecniche

STRADE IN ASFALTO

L'esecuzione delle opere di scavo, di rinterro e relativi ripristini in ASFALTO dovranno essere eseguiti nel rispetto delle seguenti modalità e condizioni :

- il materiale proveniente dallo scavo dovrà essere sostituito integralmente e trasportato in discarica, per il riempimento dovranno essere utilizzati nuovi materiali, posti a strati come di seguito specificato;

- uno strato, dello spessore di cm. 20 circa, di terra vagliata o sabbia fine, posta in prossimità dei cavi e/o delle condutture posate, debitamente compattato.

- sopra questo verrà steso e compresso uno strato, dello spessore di cm. 70 circa, di naturale di fiume o di inerte stabilizzato, quale sottofondo stradale, costipato a strati di cm. 30 circa;

- successivamente dovrà essere steso un sovrastante strato in conglomerato bituminoso, (tout-venant bituminoso o Binder) steso in opera con uno spessore compreso di cm. 10, esteso su tutta la superficie della pavimentazione manomessa ed a raso della pavimentazione esistente;

- impiego infine di calcestruzzo bituminoso chiuso, per manto di usura, steso in opera con macchina vibro finitrice per uno spessore compreso di cm. 3. Tale manto dovrà essere esteso a raso, previa FRESATURA, ed alla stessa quota del restante piano bituminoso efficiente, dovrà avere una sezione rettangolare, un'estensione di cm. 100 per ciascun lato oltre la larghezza dello scavo e comunque una larghezza complessiva non inferiore a mt. 2,50 ovvero, per strade o vicoli di minore larghezza, per tutta la larghezza del sedime stradale;

- stessi criteri di riempimento e di dimensionamento del ripristino dovranno essere utilizzati per gli scavi di attraversamento strada;

- qualora la parte residua della sezione stradale (e/o della corsia di marcia) sia inferiore a mt.1,00, l'intervento sarà esteso all'intera sezione stradale, (e/o per l'intera corsia di marcia), ovviamente per la lunghezza complessiva dello scavo;

- quanto la succitata ultima operazione di ripristino con manto di usura non sia realizzabile o ricorrano condizioni tali da sconsigliarne l'impiego, (specificando per iscritto all'Ufficio Tecnico le motivazioni tecniche del caso), potrà essere eseguito il rifacimento del tappeto, a mezzo macchina vibro finitrice, per l'intera sezione stradale. Tale intendimento potrà essere intrapreso quando lo scavo risulta sulla mezzera della carreggiata, oppure quando la strada stessa risulta di larghezza non superiore a mt. 5,00, ovvero in presenza di specificate esigenze tecniche o su esplicita indicazione impartita dall'Ufficio Tecnico Comunale;

- Il ripristino provvisorio della pavimentazione stradale manomessa dovrà essere eseguito entro 10 gg. dall'ultimazione dei lavori;

- L'Ufficio Tecnico Comunale si riserva la possibilità di accedere ai cantieri per effettuare accertamenti tecnici circa la corretta esecuzione delle opere ed il rispetto delle modalità sopra descritte. La ditta in indirizzo dovrà dare

comunicazione della fine dei lavori affinché l'Ufficio Tecnico Comunale provveda al collaudo dell'intervento.

STRADE IN PORFIDO

L'esecuzione delle opere di scavo, di rinterro e relativi ripristini in PORFIDO dovranno essere eseguiti nel rispetto delle seguenti modalità e condizioni:

- formazione di cassonetto stradale spinto alla profondità di cm. 50 circa dal piano calpestabile finito compreso lo smaltimento del materiale di scavo alla discarica pubblica;
- fornitura, stesura e cilindratura di misto naturale di cava per uno spessore di 20 cm. circa;
- formazione di massetto in calcestruzzo, spessore 20 cm. circa, dosato a 200 Kg. Di cemento 325 per mc. di impasto, per una larghezza pari a quella dello scavo;
- pavimentazione in porfido riutilizzando quelli asportati e, se necessario, aggiunta di altri di nuova fornitura comunque identici a quelli esistenti sulla via, posati a regola d'arte e legati con sabbia e cemento, per una larghezza pari agli archi manomessi e comunque di mt. 1,00 oltre al limite dello scavo e per ciascun lato dello stesso;
- Il ripristino della pavimentazione stradale manomessa dovrà essere eseguito entro dieci giorni dalla ultimazione dei lavori
- L'Ufficio Tecnico Comunale si riserva la possibilità di accedere ai cantieri per effettuare accertamenti tecnici circa la corretta esecuzione delle opere e il rispetto delle modalità sopra descritte.
- La ditta in indirizzo dovrà dare comunicazione della fine dei lavori affinché l'Ufficio Tecnico Comunale provveda al collaudo dell'intervento.

STRADE IN BOCCHETTE/ACCIOTOLATO

L'esecuzione delle opere di scavo, di rinterro e relativi ripristini in BOCCHETTE O ACCIOTOLATO dovranno essere eseguiti nel rispetto delle seguenti modalità e condizioni:

- il materiale proveniente dallo scavo dovrà essere sostituito integralmente e trasportato in discarica, per il riempimento dovranno essere utilizzati nuovi materiali, posti a strati come di seguito specificato;
- uno strato, dello spessore di cm. 20 circa, di terra vagliata o sabbia, posta in prossimità dei cavi e/o delle condutture posate, debitamente compattato.
- sopra questo verrà steso e compresso uno strato, dello spessore di cm. 70 circa, di naturale di fiume o di inerte stabilizzato quale sottofondo stradale, costipato a strati di cm. 30 circa;
- successivamente dovrà essere steso un sovrastante strato in sabbia fine stesa in opera con uno spessore compreso fra i 7 ed 15 cm., esteso su tutta la superficie della pavimentazione manomessa ed a raso della pavimentazione esistente;
- impiego infine dei ciottoli precedentemente manomessi e se il caso integrazione di nuovi ciottoli simili a quelli presenti sulla Via, posati a regola d'arte seguendo l'andatura degli attuali. Il tutto sigillato con un impasto di sabbia e cemento al fine di un perfetto assestamento della pavimentazione.
- stessi criteri di riempimento e di dimensionamento del ripristino dovranno essere utilizzati per gli scavi di attraversamento strada;
- qualora la parte residua della sezione stradale (e/o della corsia di marcia) sia inferiore a mt. 1,00, l'intervento sarà esteso all'intera sezione stradale, (e/o per l'intera corsia di marcia), per la lunghezza complessiva dello scavo;
- quanto la succitata ultima operazione di ripristino non sia realizzabile o ricorrano condizioni tali da sconsigliarne l'impiego, (specificando per iscritto

all'Ufficio Tecnico le motivazioni tecniche del caso), potrà essere eseguito il rifacimento con altre modalità da verificare di caso in caso.

- Il ripristino della pavimentazione stradale manomessa dovrà essere eseguito entro dieci giorni dalla ultimazione dei lavori;
- L'Ufficio Tecnico Comunale si riserva la possibilità di accedere ai cantieri per effettuare accertamenti tecnici circa la corretta esecuzione delle opere e il rispetto delle modalità sopra descritte.

AUTOBLOCCANTI O PIASTRELLE DI CEMENTO

L'esecuzione delle opere di scavo, di reinterro e relativi ripristini in AUTOBLOCCANTI O PIASTRELLE DI CEMENTO dovranno essere eseguiti nel rispetto delle seguenti modalità e condizioni :

- il materiale proveniente dallo scavo dovrà essere sostituito integralmente e trasportato in discarica, per il riempimento dovranno essere utilizzati nuovi materiali, posti a strati come di seguito specificato;
- uno strato, dello spessore di cm. 20 circa, di terra vagliata o sabbia, posta in prossimità dei cavi e/o delle condutture posate, debitamente compattato.
- sopra questo verrà steso e compresso uno strato, dello spessore di cm. 4 circa, di naturale di fiume o di inerte stabilizzato quale sottofondo stradale, costipato a strati di cm. 30 circa;
- successivamente dovrà essere steso un sovrastante strato in sabbia fine stesa in opera con uno spessore compreso fra i 7 ed 15 cm., esteso su tutta la superficie della pavimentazione manomessa ed a raso della pavimentazione esistente;
- impiego infine delle marmette autobloccanti e/o in cemento precedentemente manomesse e se il caso integrazione di nuove marmette simili a quelli presenti sulla Via, posati a regola d'arte seguendo l'andatura degli attuali. Il tutto sigillato con un impasto di sabbia e cemento al fine di un perfetto assestamento della pavimentazione.
- stessi criteri di riempimento e di dimensionamento del ripristino dovranno essere utilizzati per gli scavi di attraversamento strada;
- qualora la parte residua della sezione stradale (e/o della corsia di marcia) sia inferiore a mt. 1,00, l'intervento sarà esteso all'intera sezione stradale, (e/o per l'intera corsia di marcia), per la lunghezza complessiva dello scavo;
- quanto la succitata ultima operazione di ripristino non sia realizzabile o ricorrano condizioni tali da sconsigliarne l'impiego, (specificando per iscritto all'Ufficio Tecnico le motivazioni tecniche del caso), potrà essere eseguito il rifacimento con altre modalità da verificare di caso in caso.
- Il ripristino della pavimentazione stradale manomessa dovrà essere eseguito entro dieci giorni dalla ultimazione dei lavori;
- L'Ufficio Tecnico Comunale si riserva la possibilità di accedere ai cantieri per effettuare accertamenti tecnici circa la corretta esecuzione delle opere e il rispetto delle modalità sopra descritte.

LASTRE IN PIETRA NATURALE

L'esecuzione delle opere di scavo, di reinterro e relativi ripristini in PIETRA NATURALE, dovranno essere eseguiti nel rispetto delle seguenti modalità e condizioni:

- formazione di cassonetto stradale spinto alla profondità di cm. 50 circa dal piano calpestabile finito compreso lo smaltimento del materiale di scavo alla discarica pubblica;
- fornitura, stesura e cilindratura di misto naturale di cava per uno spessore di 20 cm. circa;

- formazione di massetto in calcestruzzo, spessore 20 cm. circa, dosato a 200 Kg. Di cemento 325 per mc. di impasto, per una larghezza pari a quella dello scavo;
- pavimentazione in lastre di ardesia, riutilizzando se possibile le lastre rimosse e, se necessario, aggiunta di altri di nuova fornitura comunque identici a quelli esistenti sulla via, posati a regola d'arte su letto di sabbia e cls. per la larghezza del marciapiede con una larghezza minima di mt. 1,00.
- Il ripristino della pavimentazione stradale manomessa dovrà essere eseguito entro dieci giorni dalla ultimazione dei lavori;
- L'Ufficio Tecnico Comunale si riserva la possibilità di accedere ai cantieri per effettuare accertamenti tecnici circa la corretta esecuzione delle opere e il rispetto delle modalità sopra descritte.

STRADE STERRATE

L'esecuzione delle opere di scavo, di reinterro e relativi ripristini dovranno essere eseguiti nel rispetto delle seguenti modalità e condizioni:

- per il riempimento dovranno essere utilizzati nuovi materiali, posti a strati come di seguito specificato;
- uno strato, dello spessore di cm. 20 circa, di terra vagliata o sabbia, posta in prossimità dei cavi e/o delle condutture posate, debitamente compattato.
- sopra questo verrà steso e compresso uno strato, dello spessore di cm. 70 circa, di naturale di fiume o di inerte stabilizzato quale sottofondo stradale, costipato a strati di cm. 30 circa;
- infine la strada sterrata dovrà essere ricondotta al suo stato originario, mediante l'integrazione di uno strato di materiale stabilizzante steso e rullato a perfetta regola d'arte ;
- Il ripristino della pavimentazione stradale manomessa dovrà essere eseguito entro dieci giorni dalla ultimazione dei lavori;
- L'Ufficio Tecnico Comunale si riserva la possibilità di accedere ai cantieri per effettuare accertamenti tecnici circa la corretta esecuzione delle opere e il rispetto delle modalità sopra descritte.

Art. 14)

Garanzie

A garanzia del ripristino a regola d'arte del suolo che dovrà essere manomesso e prima del rilascio dell'autorizzazione il concessionario dovrà costituire un deposito un deposito cauzionale (anche a mezzo di polizza fideiussoria) il cui importo sarà determinato, in relazione all'entità della manomissione richiesta, in base alla tabella sottoelencata i cui importi verranno approvati ed aggiornati periodicamente con apposito atto della Giunta Municipale almeno con cadenza biennale.

La cauzione prestata non dovrà contemplare franchigie, prevedere espressamente l'escussione senza preventiva richiesta rivolta all'obbligato principale.

La scadenza della cauzione, se prestata nella forma della fidejussione o della polizza assicurativa, non deve essere inferiore ad anni uno (1), con l'indicazione della clausola sulla copertura postuma per gli interventi garantiti durante l'anno di durata contrattuale.

In caso di mancato ripristino della garanzia le istanze verranno istruite chiedendole nella forma ordinaria

L'importo minimo da versare a titolo cauzionale è determinato comunque con un minimo di Euro 500,00.

L'importo del deposito dovrà essere riferito alla sola sezione dello scavo.

Tabella degli importi €/mq. da corrispondere a garanzia lavori e/o ripristini

STRADE IN ASFALTO	€/Mq. 51.64
STRADE IN PORFIDO	€/Mq. 154.94
STRADE IN BOCCETTE/ACCIOTOLATO	€/Mq. 206.58
AUTOBLOCCANTI O PIASTRELLE DI CEMENTO	€/Mq. 103.89
LASTRE IN PIETRA NATURALE	€/Mq. 206.58.
STRADE STERRATE	€/Mq. 25.82.

A lavori ultimati ed a seguito di richiesta scritta del concessionario, l'Ufficio Tecnico Comunale provvederà, non prima di 180 giorni e non oltre 360 giorni dalla richiesta, alla verifica degli avvenuti ripristini delle porzioni di suolo manomesso, procedendo in caso di esito positivo alla restituzione del deposito cauzionale come previsto dal precedente articolo.

Detto termine è così quantificato temporalmente al fine di verificare i possibili cedimenti del riempimento dello scavo che possono costituire un pericolo per la pubblica incolumità.

In caso di esito sfavorevole il concessionario dovrà provvedere, entro un termine che verrà fissato di volta in volta dall'Ufficio Tecnico Comunale, al rifacimento del ripristino.

Trascorso il termine assegnato e qualora il concessionario non vi abbia provveduto, il concedente è autorizzato a far eseguire il ripristino a cura e spese dello stesso concessionario, incamerando la somma di cui al precedente articolo. Il concessionario sarà responsabile nei confronti del Comune concedente per i cedimenti delle porzioni di suolo manomesso e per le porzioni poste nelle immediate vicinanze che dovessero verificarsi entro un anno dall'ultimazione, intendendosi per tale la data di protocollo della richiesta di collaudo, ed in conseguenza dei lavori dallo stesso eseguiti o fatti eseguire, anche dopo il collaudo/verifica eseguito dall'Ufficio Tecnico.

Art. 15)

Vengono fatte salve le eventuali prescrizioni e norme contenute in atti convenzionali sottoscritti tra il Comune di Stresa ed erogatori di servizi.